Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Accordo su programmazione rimodulazione profili professionali e azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria

Roma, 26 Aprile 2017

Premessa

Le parti, in considerazione della esigenza più volte ravvisata in varie sedi di confronto di rimodulare alcuni profili dell'ordinamento professionale e le dotazioni organiche del personale, e avuto riguardo alle mutate esigenze organizzative del lavoro giudiziario, promuovono il presente accordo contenente la programmazione di una serie di azioni volte, in primo luogo a rimodulare alcuni profili professionali, a rivedere le dotazioni e le piante organiche esistenti dell'Amministrazione giudiziaria (di seguito per brevità denominata semplicemente Amministrazione), centrale e periferica degli uffici giudiziari.

Le parti concordano, altresì, nella necessità di programmare una concreta attuazione di interventi di progressiva promozione professionale e riqualificazione del personale dell'Amministrazione, anche in relazione all'ingresso di nuovo personale all'esito delle procedure di mobilità già realizzate e delle procedure assunzionali in corso di espletamento da parte dell'Amministrazione.

Le parti considerano fondamentale assicurare un progressivo aggiornamento dell'ordinamento professionale e del sistema organizzativo del personale, primariamente orientato allo sviluppo della digitalizzazione avanzata del processo, all'aggiornamento dei processi lavorativi, specie in relazione all'assistenza qualificata al magistrato e al supporto in attività giurisdizionali e amministrative spiccatamente specializzate.

In tale ambito le parti concordano che occorre adottare ogni intervento possibile al fine di assicurare la definizione dell'intero processo di attuazione della riqualificazione tra le aree, per consentire **entro il 30 giugno 2019** a coloro che sono stati dichiarati vincitori, nonché a coloro che sono risultati idonei in esito alle procedure selettive avviate con gli avvisi pubblici del 19 settembre 2016, la progressione di area nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 e dal presente accordo.

Le parti concordano che tale Accordo rappresenta la prima fase di avvio di un percorso che potrà avere ad oggetto anche una revisione più complessiva dell'ordinamento professionale interessando anche ulteriori qualifiche, a partire anche dalla riflessione sul profilo di conducente di automezzi.



6

imezzi.

Le parti assicurano altresì il reciproco impegno nella promozione e ricerca di innovative modalità di formazione dei dipendenti dell'Amministrazione.

Tanto premesso

Preso atto dell'esigenza di armonizzare le diverse valutazioni delle rappresentanze sindacali in ordine alle proposte avanzate dall'Amministrazione.

Considerato altresì che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 201¶, n. 84 ha introdotto competenze trasversali a supporto di servizi fondamentali, determinando un ripensamento del precedente rigido ordinamento professionale, anche mediante l'introduzione di nuovi profili e mansioni maggiormente equiparabili tra loro, assicurando in tal modo anche la reale possibilità di una mobilità tra i vari Dipartimenti del Ministero della giustizia.

Considerato che i commi 3 e 9 dell'articolo 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 indicano all'Amministrazione l'obbligo di procedere alla revisione delle piante organiche degli uffici giudiziari e della sede centrale nonché alla distribuzione delle dotazioni organiche determinate dalla tabella D) del medesimo articolo e nei profili professionali.

Preso atto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161 che ha introdotto la possibilità, per l'Amministrazione, in funzione dello svolgimento delle procedure di assunzione previste dall'articolo 1, commi 2-bis e 2-quater del medesimo decreto ed in relazione alle nuove esigenze organizzative del Ministero della giustizia, di procedere alla "rimodulazione dei profili professionali e alla ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento, nonché alla individuazione di nuovi profili, anche tecnici, nel rispetto dell'ordinamento professionale vigente del comparto ministeri", il tutto "nei limiti della dotazione organica complessiva del ruolo dell'Amministrazione giudiziaria di cui alla Tabella D) del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, e della relativa spesa".

Visto l'articolo 9 del vigente Contratto collettivo nazionale del 14 settembre 2007 a mente del quale "Le Amministrazioni, in relazione alle proprie necessità organizzative, possono prevedere l'istituzione di nuovi profili nell'ambito delle dotazioni organiche, individuandone la posizione di accesso, secondo i criteri di cui all'art. 8, comma 2".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Visto il CCNL 1998/2001 del comparto ministeri come modificato e integrato dal CCNL successivo del 14 settembre 2007 e il contratto collettivo integrativo per i dipendenti del Ministero della Giustizia del 29 luglio 2010;

L'Amministrazione Giudiziaria e le Organizzazioni Sindacali sottoscrivono il presente







Accordo

Articolo 1

(Finalità dell'Accordo)

1. Scopi ed obiettivi generali prioritari della presente intesa sono:

- La rimodulazione dei profili professionali esistenti rispetto alle crescenti esigenze di digitalizzazione e di revisione organizzativa dei processi.
- L'introduzione di profili professionali tecnici di supporto alle accresciute competenze degli uffici e dell'Amministrazione, anche al fine di promuovere una maggiore mobilità dei dipendenti del Ministero.
- La programmazione della conseguente revisione delle dotazioni e delle piante organiche dell'Amministrazione centrale e degli uffici giudiziari.
- La promozione e la progressiva attuazione di un sistema di flessibilità tra profili all'interno delle aree e l'attuazione delle progressioni all'interno del sistema classificatorio e degli sviluppi economici.
- La programmazione degli impegni dell'Amministrazione nell'adottare ogni misura finalizzata all'esecuzione degli interventi indicati nel presente accordo e alla ricerca di risorse ulteriori rispetto a quelle attualmente già specificamente destinate per le procedure di riqualificazione e di valorizzazione del personale in servizio.
- La promozione di un innovativo sistema di formazione del personale in un'ottica di miglioramento della efficacia dell'azione amministrativa e di reale crescita professionale dei dipendenti.

Articolo 2

(Rimodulazione profili esistenti)

- 1. Le parti concordano nella necessità di adeguare, rimodulandole, le declaratorie di alcuni profili di cui alla tabella A) del CCNI 29 luglio 2010, come da allegato 1) che costituisce parte integrante del presente accordo.
- 2. Le modalità di attuazione della rimodulazione di cui al comma precedente sono indicate dal successivo articolo 5 e sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.
- 3. In particolare, in relazione ad alcuni profili e in ordine alla programmazione dei passaggi giuridici del personale dipendente le parti specificano che:
 - a) Nel profilo di operatore giudiziario potranno confluire i conducenti di automezzi con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi ai sensi dei articoli 4 e 5, mantenendo la fascia retributiva acquisita.
 - b) Nel profilo di assistente giudiziario potranno confluire gli operatori giudiziari con più di 7 anni di servizio nel relativo profilo, nelle modalità e nei limiti delle consistenze numeriche indicate ai sensi dei successivi articoli 4 e 5. In detto profilo le parti ricordano che saranno altresì inquadrati, come previsto nel relativo bando, i vincitori del concorso pubblico a 800 posti per il profilo professionale di Assistente giudiziario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4[^] Serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 22 novembre 2016, n. 92.



c) Il profilo professionale di "Cancelliere" viene ridenominato "Cancelliere esperto". In tale profilo professionale le parti convengono che confluirà tutto il personale in servizio nel profilo di Cancelliere. Potranno altresì confluire gli assistenti giudiziari con più di 7 anni di servizio nella relativa qualifica, con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi ai sensi dei successivi articoli 4 e 5.

I compiti e le mansioni sono quelli previsti per l'attuale profilo di Cancelliere. A tutti gli idonei della procedura selettiva di riqualificazione, avviata con i "pubblici avvisi" del 19 settembre 2016 e a coloro che avranno maturato 2 anni di anzianità di servizio nel predetto profilo dalla data del presente accordo, si attribuisce altresì il compito di raccordo e coordinamento delle attività dei servizi di cancelleria connessi all'Ufficio per il processo previsto ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 25 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il personale di cui al periodo precedente mantiene la fascia retributiva acquisita.

Il personale dichiarato vincitore, nonché quello risultato idoneo in esito alle procedure selettive di cui agli avvisi del 19 settembre 2016, mantiene in ogni caso il diritto alla progressione di area secondo quanto previsto negli stessi e dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, il tutto nei tempi previsti dai successivi articoli 5 e 6.

d) Il personale attualmente in servizio nel profilo di **ufficiale giudiziario** dichiarato vincitore, nonché quello risultato idoneo all'esito delle procedure selettive di cui ai pubblici avvisi del 19 settembre 2016 mantiene il diritto alla progressione di area secondo quanto previsto negli stessi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, il tutto nei tempi previsti dai successivi articoli 5 e 6. Resta altresì fermo quanto stabilito dal comma 4) dall'articolo 21 quater decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83.

Articolo 3 (Inserimento nuovi profili)

- 1. Le parti, in considerazione della necessità di favorire una maggiore mobilità tra i dipendenti del Ministero nonché delle novità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 ed in relazione alle mutate esigenze dei processi lavorativi, concordano quanto segue.
- 2. Le parti concordano di istituire, con le modalità indicate ai sensi del successivo articolo 5, i seguenti profili professionali.
- a) Nella seconda area:
- il profilo di Assistente tecnico: Le mansioni, le attività, i titoli di accesso sono indicate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.
- b) Nella terza area:
- il profilo di **Funzionario tecnico:** Le mansioni, le attività, i titoli di accesso sono indicate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.
- 3. La relativa dotazione organica dei profili indicati ai commi precedenti sarà determinata con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche da determinarsi successivamente ai sensi dei successivi articoli 4 e 5.

te le ei

Articolo 4

(Dotazioni organiche)

- 1. Le dotazioni organiche dei profili professionali saranno individuate in sede di attuazione del presente accordo secondo le modalità e i tempi indicati dal successivo articolo 5, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dall'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.
- 2. I dipendenti che saranno inquadrati, con il loro consenso e con le modalità determinate ai sensi del successivo articolo 5, in profili diversi da quelli in cui prestano attualmente servizio, manterranno l'attuale fascia economica, e la medesima sede di servizio, anche in posizione soprannumeraria rispetto alla pianta organica, fino al completo riassorbimento.

Articolo 5

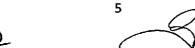
(Modalità di attuazione dell'accordo in ordine alla rimodulazione dei profili e all'introduzione di nuovi profili)

- 1. Al solo fine di dare celere corso alla introduzione di nuovi profili tecnici e di rimodulare quelli esistenti, nonché per consentire l'armonizzazione delle tempistiche delle nuove assunzioni con quelle della definizione dei percorsi di riqualificazione e di progressione economica del personale in servizio, le parti concordano che l'attuazione delle pattuizioni del presente Accordo relative alla rimodulazione dei profili esistenti, all'introduzione dei nuovi profili professionali e alla revisione delle dotazioni e piante organiche conseguenti, sarà realizzata dall'Amministrazione con l'emanazione di apposito decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies del decretolegge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161 e dell'articolo 9, comma 1 del CCNL 14 settembre 2007.
- 2. Il provvedimento dell'Amministrazione di cui al comma precedente verrà emesso recependo quanto espresso nel presente accordo e sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative.
- 3. Ferma restando la procedura di flessibilità di cui all'articolo 20 del CCNI 29 luglio 2010. l'attuazione del presente accordo avverrà, in ogni caso, nei limiti dei posti disponibili, ad invarianza di spesa dell'attuale complessiva dotazione organica, con il consenso del dipendente e con procedure selettive che saranno individuate con successivo atto dell'Amministrazione adottato, sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi e nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161, entro il 30 giugno 2017.
- 4. Sino all'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente accordo conserva efficacia, a tutti gli effetti, il sistema di classificazione dell'attuale CCNI.

Articolo 6

(Programmazione degli interventi dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione si impegna a proseguire nelle azioni di riqualificazione e promozioni professionale del personale, di attuazione degli sviluppi economici interni alle aree e di definizione giuridica dell'ordinamento professionale secondo quanto previsto dal presente accordo.



In particolare l'Amministrazione si impegna a:

- a) Riprendere, entro il 30 maggio 2017, la contrattazione del Fondo Unico di Amministrazione, nell'ambito della quale individuare le modalità di progressione economica per il personale dell'Amministrazione giudiziaria e le risorse da destinare in prima attuazione per gli sviluppi economici.
- b) Concludere la prima fase degli sviluppi economici entro il 31 dicembre 2017.
- c) Proseguire nella programmazione degli sviluppi economici, anche nelle annualità successive, reperendo risorse complessive per gli anni 2017 e 2018 per non meno di 10.000 unità di personale entro il 2018.
- d) Rivedere le dotazioni e le piante organiche del personale amministrativo nonché emettere i provvedimenti indicati agli articoli 4 e 5 del presente accordo entro il 30 giugno 2017.
- e) Avviare, a partire da ottobre 2017, l'attuazione dell'articolo 64, comma 1, lett. b) del CCNI 29 luglio 2010 per il passaggio di area degli Ausiliari nel rispetto delle condizioni e modalità ivi previste, mantenendo aperta la graduatoria degli idonei che si formerà all'esito della relativa procedura selettiva per eventuali ulteriori scorrimenti da effettuarsi ai sensi della normativa vigente, garantendo a vincitori il mantenimento della medesima sede di servizio, anche in posizione soprannumeraria rispetto alla pianta organica del profilo e fino al riassorbimento.
- f) Concludere entro il 31 dicembre 2018 il processo di attuazione dell'adeguamento giuridico dell'ordinamento professionale, e dei conseguenti passaggi del personale interessato, secondo quanto indicato dal presente accordo.
- g) Definire l'intero processo di attuazione della progressione tra le aree, entro il 30 giugno 2019 dei cancellieri e degli ufficiali giudiziari risultati vincitori ed idonei all'esito delle procedure selettive, avviate con i "pubblici avvisi" del 19 settembre 2016, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 e dal presente accordo.
- h) Estendere, tramite apposite previsioni normative, agli attuali profili tecnici dell' area seconda di contabile, assistente informatico e assistente linguistico, la progressione in area terza, secondo modalità analoghe a quelle previste dall'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.
- i) Reperire risorse, anche nell'ambito di successivi interventi normativi, per la valorizzazione e la crescita professionale del personale, a partire dal recupero di economie nei processi di turn over, valutando anche la praticabilità di specifiche soluzioni dirette al rafforzamento delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione.
- j) Prevedere la rimodulazione della figura professionale del **Direttore amministrativo**, con nuova denominazione di **Direttore**, consentendone l'accesso al personale in servizio in tutti gli attuali profili di funzionario, con almeno 7 anni di servizio nella relativa qualifica, con le modalità e nei limiti delle consistenze numeriche indicate dagli articoli 4 e 5, nel rispetto delle posizioni dei vincitori e degli idonei delle procedure selettive degli avvisi del 19 settembre 2016 avviate ai sensi dell'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.



,

Older Or

Articolo 7

(Formazione del personale)

- 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 12 del CCNI del 29 luglio 2010 le parti concordano sull'importanza di dare nuovo impulso ad una innovativa revisione del sistema di formazione del personale in servizio, per rispondere anche alle necessità determinate dall'ingresso del consistente numero di nuovo personale con le procedure di reclutamento avviate dall'Amministrazione e dall'introduzione di nuove modalità dei processi di organizzazione e di flusso di lavoro.
- 2. In tale direzione si promuove lo sviluppo della formazione su piattaforma *e-learning* progressivamente esteso a tutto il personale dipendente, da affiancarsi alla formazione tradizionale.
- 3. Le parti concordano sull'istituzione di un osservatorio permanente paritetico sulla formazione del personale, per monitorare i fabbisogni formativi e rappresentare all'Amministrazione concrete esigenze di adeguamento professionale.
- 4. Le Parti promuovono, altresì, iniziative volte alla definizione di interventi organizzativi di valorizzazione delle professionalità dei dipendenti anche mediante la promozione di criteri di alternanza nella assegnazione nei servizi di cancelleria e segreteria degli uffici giudiziari.

Articolo 8

(Uso delle dotazioni informatiche e aggiornamento)

1.Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 del CCNI del 29 luglio 2010, l'Amministrazione si impegna ad assicurare la progressiva formazione e l'aggiornamento dei dipendenti sull'uso delle dotazioni informatiche.

Articolo 9

(Monitoraggio dell'accordo)

1.Le parti convengono sull'opportunità di stabilire un incontro ogni sei mesi, a prescindere dalle sedi di confronto previste per la programmazione degli interventi di cui all'articolo 6, al fine di monitorare l'andamento e lo stato di attuazione del presente accordo.

LA BARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

16.00

CONF.SAL UNSA

INTESA +P Glaudra

7

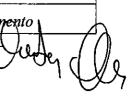
Allegato 1) ricognizione del sistema di classificazione la cui modificazione è rimessa ad atto dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 5 che recepirà e attuerà il presente accordo nei sensi e nei tempi sopra indicati

AUSILIARIO

Contenuto profession de		Rimodulazioni		
29/07/	2010			
SPECIFICHE PR	OFESSIONALI:	SPECIFICHE P	ROFESSIONALI:	
Conoscenze generali manuali generiche pe attività semplici; limi problemi da affron responsabilità rifer svolgimento dei compiti	r lo svolgimento di tata complessità dei tare; autonomia e ite al corretto	manuali generiche p attività semplici; lim problemi da affror	rite al corretto	
CONTENUTI PR	OFESSIONALI:	Contenuti pi	ROFESSIONALI:	
Attività ausiliarie e di supporto ai processi organizzativi e gestionali del proprio settore di competenza con l'ausilio degli strumenti in dotazione, anche informatici. Lavoratori che svolgono le seguenti attività: movimentazione fascicoli, oggetti, documenti, e materiale librario; fotocopiatura e fascicolazione copie; ritiro e consegna corrispondenza; provvedono al ricevimento al pubblico.		organizzativi e gestion di competenza con l'a in dotazione, anche operazioni di tipo se connesse all'utilizz informatici. Lavoratori che svolgo movimentazione documenti, e fotocopiatura e fascio	no le seguenti attività: fascicoli, oggetti, materiale librario; colazione copie anche e, ritiro e consegna	
dall'esterno:	alla fascia retributiva F1 della prima area funzionale, attraverso le procedure di cui alla legge n. 56/1987 e successive modificazioni.	1 7	alla fascia retributiva F1 della prima area funzionale, attraverso le procedure di cui alla legge n. 56/1987 e successive modificazioni.	
Requisiti per	assolvimento	Requisiti per	assolvimento	







l'accesso	dell'obbligo	l'accesso	dell'obbligo
dall'esterno:	scolastico.	dall'esterno:	scolastico.

OPERATORE GIUDIZIARIO

Contenuto professionale di cui al C.C.I. del	rimodulazione	
29/07/2010		
SPECIFICHE PROFESSIONALI:	SPECIFICHE PROFESSIONALI:	
Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo; capacità manuali e/o tecnico - operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione; relazioni con capacità organizzative di tipo semplice.	identico	
		

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Attività lavorative dicollaborazione. amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari informatici, dei diversi supporti dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; adibiti ad una postazione lavoratori telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico.

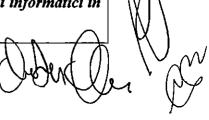
CONTENUTI PROFESSIONALI:

Attività lavorative di collaborazione. amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari informatici. dei diversi supporti dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori;

lavoratori che supportano le professionalità superiori, seguendone le direttive, nell'attività di digitalizzazione e nella gestione telematica non complessa degli atti anche avvalendosi dei sistemi informatici in uso.







Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.		Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico. Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.		
Accesso al profilo dall'esterno:	Alla fascia retributiva F1 della seconda area funzionale mediante le procedure previste dalla legge n. 56/1987 e successive modificazioni.	profilo	identico.	
Requisito per l'accesso dall'esterno:	Diploma di istruzione secondaria di primo grado.	Requisito per l'accesso dall'esterno:	identico.	

ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Contenuto professionale di cui al C.C.I. del	rimodulazione	
29/07/2010		
Specifiche professionali:	SPECIFICHE PROFESSIONALI:	
Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni con capacità organizzative di media complessità.	Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni con capacità organizzative di media complessità.	
Contenuti professionali:	CONTENUTI PROFESSIONALI:	
Lavoratori che svolgono, sulla base di istruzioni, anche a mezzo dei necessari		

competenza

attività

di

tecnica

natura

delle

supporti

giudiziaria,

attribuiti

informatici,

contabile,

amministrativa attribuiti agli specifici profili

previsti nella medesima area e attività preparatoria o di formazione degli atti

collaborazione in compiti

alla



informatici,

contabile,

amministrativa attribuiti agli specifici profili

previsti nella medesima area e attività



di natura

attività

tecnica

compiti

di



supporti

giudiziaria,

collaborazione in

l'aggiornamento e la d di atti e fascicoli. In re maturata in almeno u stessi possono ess all'assistenza al ma istruttoria o nel dibatt	uperiori, curando conservazione corretta elazione all'esperienza n anno di servizio gli sere adibiti anche agistrato nell'attività imento, con compiti di crizione dei relativi	attribuiti alla competenza delle professionalità superiori, curando l'aggiornamento e la conservazione corretta di atti e fascicoli. Possono essere adibiti all'assistenza al magistrato nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali Le attività precedenti possono essere svolte anche in modalità telematica.		
Accesso al profilo dall'esterno:	alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso.	Accesso al profilo dall'esterno:	alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso.	
Requisiti per l'accesso dall'esterno:	diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse	Requisiti per l'accesso dall'esterno:	diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.	

CANCELLIERE ESPERTO

Contenuto professionale di cui al C.C.I. del	Rimodulazione		
29/07/2010			
Specifiche professionali:	SPECIFICHE PROFESSIONALI:		
Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni con capacità organizzative di media complessità.	Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni con capacità organizzative di media complessità.		
CONTENUTI PROFESSIONALI:	CONTENUTI PROFESSIONALI:		
Lavoratori che, secondo le direttive ricevute	Lavoratori che, secondo le direttive ricevute		



hu ()

ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, esplicano compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, anche assistendolo nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali.

ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, esplicano compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, anche assistendolo nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali, nonché di rilascio di copie conformi e di ricezione di atti, anche in modalità telematica, e tutte le altre attività che la legge attribuisce al cancelliere. A coloro che sono risultati idonei nelle procedure selettive di cui all'art. 21 quater del decreto-legge n. 83 del 27 giugno 2015 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015 n. 132 e a coloro che abbiano maturato 2 anni di anzianità nel presente profilo dalla data del presente accordo, può essere affidata attività di collaborazione qualificata al magistrato nell'ambito dell'Ufficio per il processo e nei servizi analoghi, al fine di assicurare il coordinamento delle attività e dei servizi nell'ambito di tale modalità organizzativa.

Accesso al prof dall'esterno:	lo alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso.		alla fascia retributiva F3 della seconda area mediante pubblico concorso.
Requisiti p l'accesso dall'esterno:	diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.	l'accesso dall'esterno:	diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.







UFFICIALE GIUDIZIARIO

d	onale di cui al C.C.I. el	Rimodulazione		
SPECIFICHE PROFESSIONALI: Conoscenze teoriche e pratiche di medio livello; discreta complessità dei processi e delle problematiche da gestire; capacità di coordinamento di unità operative interne con assunzione di responsabilità dei risultati; relazioni organizzative di media complessità.		SPECIFICHE PROFESSIONALI: identico		
Contenuti professionali: Lavoratori che, secondo le direttive ricevute, esplicano compiti di collaborazione qualificata nell'ambito dell'attività degli Uffici unici notificazione, esecuzioni e protesti (Uffici N.E.P.), curando, in particolare, l'attività di notificazione e, qualora, a giudizio del Capo dell'Ufficio, lo richiedano le esigenze del servizio, l'attività di esecuzione.		Contenuti professionali: identico		
Accesso al profilo dall'esterno: Requisiti per l'accesso dall'esterno:	alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso. diploma di istruzione secondaria di secondo grado; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di	Accesso al profilo dall'esterno: Requisiti per l'accesso dall'esterno:	identico.	
	office automation più diffuse.	PIO CIUDIZIADIO		

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Contenuto professionale di cui al C.C.I. del	Rimodulazione
29/07/2010	



Judy Oks

SPECIFICHE PROFESSIONALI:

Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico-pratiche dei processi organizzativi e gestionali in materie amministrative-giudiziarie; coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche, anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.

SPECIFICHE PROFESSIONALI:

Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico-pratiche dei processi organizzativi e gestionali in materie amministrative-giudiziarie;

coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche, anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere.

Lavoratori che svolgono attività di direzione di una sezione o reparto nell'ambito degli uffici di cancelleria.

Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione assicurando il presidio delle attività che la legge attribuisce alla competenza del cancelliere.

Lavoratori che svolgono attività di direzione di una sezione o reparto nell'ambito degli uffici di cancelleria.

Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.

In relazione all'esperienza maturata in almeno 7 anni di servizio nel profilo, possono essere adibiti, su base volontaria, alle attività connesse alla tutela dei crediti erariali e delle spese di giustizia, anche coordinando le professionalità inferiori.

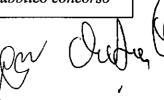
Accesso	al	profilo	alla	fascia
dall'estern		PJ	retributiva	F1
			della terza funzionale	area
			mediante pi	ıbblico
			concorso	

Accesso al profilo dall'esterno:

alla fascia
retributiva F1 della
terza area
funzionale mediante
pubblico concorso







Requisiti per dall'esterno:	l'accesso	laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento), in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti per legge; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse	per	laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento), in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti per legge; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e
				apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse









FUNZIONARIO UNEP

Contenuto professionale di cui al C.C.I. del 29/07/2010	Rimodulazione
SPECIFICHE PROFESSIONALI: Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche in campo amministrativo/giudiziario; coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.	SPECIFICHE PROFESSIONALI: identico.
Contenuti professionali: Attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito delle procedure amministrativo/giudiziarie, al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal Capo dell'ufficio, sentito l'ufficiale giudiziario dirigente. Lavoratori che compiono tutti gli atti demandati dalle norme all'ufficiale giudiziario; curano, altresì, la connessa attività istruttoria amministrativo-contabile, amministrano tutte le somme riscosse dall'unità organica N.E.P. Lavoratori cui è affidata la direzione dell'unità organica N.E.P. Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza e svolgono, dietro incarico, attività ispettiva nel settore specifico inerente la loro funzione.	CONTENUTI PROFESSIONALI: identico
Accesso al profilo alla fascia retributiva F1 della terza area funzionale mediante pubblico concorso	Accesso al identico profilo dall'esterno:
Requisiti per laurea triennale, l'accesso laurea magistrale o	Requisiti per identico l'accesso





K

dall'esterno:	diploma di laurea	dall'esterno:
	(vecchio	
	ordinamento), in	
	giurisprudenza,	
	economia e	
	commercio, scienze	
	politiche o	
	equipollenti per	
	legge; conoscenza di	
	una lingua straniera;	
	conoscenza dell'uso	
	delle	
	apparecchiature e	
	delle applicazioni	
	informatiche di office	
	automation più	
	_	
	diffuse	

ASSISTENTE TECNICO

NUOVA INTRIODUZIONE	SPECIFICHE PROFESSIO	Specifiche professionali:		
	pratiche, di med complessità dei problematiche da coordinamento di uni assunzione di respo	Conoscenze tecniche di settore, teoriche e pratiche, di medio livello; discreta		
	Lavoratori che s esecuzione di opera tecnico anche di r impianti, di esecu valutazione sugli inte con l'ausilio di ap complesso ed informe Lavoratori che fornis			
	Accesso al profilo:	dall'esterno - alla fascia retributiva F2 della seconda area mediante pubblico concorso;		
	Requisiti per l'accesso:	dall'esterno - diploma di scuola secondaria di secondo grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati. Conoscenza di una lingua straniera, conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più		

Q

31

RCV

diffuse.

FUNZIONARIO TECNICO

NUOVA INTRODUZIONE	SPECIFICHE PROFESSIONALI:
	Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche dei processi gestionali; coordinamento, direzione e controllo, ove previsto, di unità organiche anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.
	CONTENUTI PROFESSIONALI DI BASE:
	Lavoratori che svolgono attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito della specifica professionalità tecnica posseduta, al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che svolgono attività di natura logistica e tecnica legata all'acquisizione e alla gestione dei beni, ricercano le soluzioni più idonee per le esigenze delle strutture dell'Amministrazione giudiziaria, svolgono attività di partecipazione alle commissioni di gara per l'appalto di lavori, di effettuazione del collaudo degli stessi, di progettazione delle opere da eseguire e di assunzione della direzione dei lavori; lavoratori che garantiscono la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare tecnico e tecnologico.
	Accesso al profilo: dall'esterno - alla fascia retributiva F1 della terza area funzionale mediante pubblico concorso;

Pade

pr

196

Requisiti per l'accesso:	dall'esterno – laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria, architettura, o equipollenti per legge ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei
	compiti assegnati, in relazione al ruolo per cui è bandita la procedura di concorso. Conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Nuova denominazione: DIRETTORE

Contenuto professionale di cui al C.C.I. del	Rimodulazioni	
29/07/2010		
SPECIFICHE PROFESSIONALI:	SPECIFICHE PROFESSIONALI:	
Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche in campo amministrativo, giudiziario e dell'organizzazione; coordinamento, direzione e controllo, ove	Elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche in campo amministrativo, giudiziario e dell'organizzazione;	



Oly Juden

previsto, di unità organiche, anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.
CONTENUTI PROFESSIONALI:

coordinamento e controllo, ove previsto, di unità organiche, anche a rilevanza esterna, di gruppi di lavoro e di studio; svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico e di programmazione, con assunzione diretta di responsabilità di risultati; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali.

Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione e di mediazione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, sono addetti allo studio e all'attuazione dei principi relativi alla pianificazione dei metodi di lavoro e delle risorse attribuite alle strutture organizzative, anche mediante il ricorso a programmi di intervento e di reingegnerizzazione su base nazionale locale. Lavoratori nell'ambito di strutture di notevole complessità e rilevanza, sono preposti alla direzione di una unità organica o di un partecipano Lavoratori che all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Identico

Accesso al profilo dall'esterno:	alla fascia retributiva F3 della terza area mediante pubblico concorso.	Accesso al profilo dall'esterno:	identico.
Requisiti per l'accesso dall'esterno:	Laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, sociologia, scienze statistiche e demografiche, psicologia indirizzo	Requisiti per l'accesso dall'esterno:	identico



Older Older

psicologia del lavoro e delle organizzazioni del lavoro, ingegneria gestionale ed altre equipollenti per legge; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse.	
---	--

Le parti specificano infine che non sono altresì oggetto di rimodulazione con il presente accordo i restanti profili professionali ovvero:

In area seconda: conducente di automezzi, assistente alla vigilanza dei locali e al servizio automezzi, contabile, assistente informatico, assistente linguistico.

In area terza: funzionario contabile, funzionario informatico, funzionario linguistico, funzionario statistico, funzionario dell'organizzazione, funzionario bibliotecario.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

LA PARTE PUBBLICA

22